



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BSIC878006

IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprende le scuole pubbliche del primo ciclo dei quartieri di San Polo Parco, San Polo Case, San Polo Cimabue e Sanpolino. E' la zona meno densamente abitata del Comune con estese zone verdi ed ampi territori a destinazione agricola. Le fermate della metropolitana presso i due plessi scolastici di Via Verrocchio e di Via Raffaello permettono di raggiungere rapidamente le altre zone della città e le loro opportunità formative, i diffusi percorsi pedonali e ciclabili consentono anche ai minori di raggiungere facilmente le scuole senza automobile. Parte del quartiere è inserita nel Parco Agricolo e nel Parco delle Cave di Brescia. La composizione sociale eterogenea, comprende famiglie di operai, impiegati e professionisti molti insediatisi dagli anni '80 a seguito degli interventi di edilizia convenzionata della zona, nonché di imprenditori ed artigiani ed infine famiglie più bisognose destinatarie di alloggi di edilizia sovvenzionata. L'eterogeneità fornisce importanti spunti per l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza. Il tessuto produttivo del quartiere, in cui sono presenti realtà industriali, artigianali e commerciali, supporta talvolta le esigenze della scuola. Sul territorio operano molte agenzie con finalità educative, culturali, ricreative, tra cui: tre biblioteche, tre parrocchie con oratorio, associazioni musicali, sportive e ambientaliste, circoli e cooperative, con cui fruttuose sono collaborazione e scambio a fini educativi.</p>	<p>Permangono problematiche legate ad alcuni alunni il cui background socioeconomico non facilita l'apprendimento. Alcuni nuclei familiari disagiati o di recente immigrazione, peraltro diffusi anche in altre parti del territorio bresciano, a fronte di interventi educativi ben riusciti grazie alla notevole esperienza del corpo docente, determinano casi di difficoltà di integrazione e singole situazioni in cui alla scuola non è riconosciuto il valore educativo aggregante sociale e culturale. In alcuni casi le famiglie hanno qualche difficoltà a sostenere, stimolare e motivare adeguatamente i propri figli: la loro partecipazione alla vita della scuola risulta episodica e scarsamente attiva e quindi meno efficace risulta l'esito degli interventi educativi. La scuola destina importanti risorse al sostegno per il recupero e l'alfabetizzazione, e partecipa a convenzioni con le realtà educative e sociali che integrano le risorse interne con quelle del volontariato e comunali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Due dei tre plessi della scuola sono collocati nei pressi della metropolitana e di percorsi ciclabili e pedonali, collegandola agevolmente al territorio comunale ed alla rete di trasporto pubblico. Il Comune fornisce contributi per il diritto allo studio e con i bandi Facciamo Meta e Vivi il quartiere sostiene gli interventi sociali per cultura e sport. L'area di San Polo ha una forte presenza di aziende, tra cui realtà produttive importanti, soprattutto nel settore meccanico, vocate all'esportazione internazionale, che talvolta contribuiscono con donazioni. Nell'istituto è presente da qualche anno un Comitato Genitori molto attivo e propositivo, che dà contributi tangibili alla scuola e collabora con i docenti per varie manifestazioni. Sul territorio operano numerose agenzie con finalità educative, culturali, ricreative che coinvolgono bambini, ragazzi e adulti, tra cui: tre biblioteche, tre parrocchie con il relativo oratorio, numerose associazioni musicali, sportive e ambientaliste, circoli di lavoratori, di alpini, cooperative sociali, cooperative di servizi per l'ambiente. Con molte di queste realtà la scuola ha stabilito relazioni di collaborazioni e di scambio. Con i Consigli dei quattro quartieri interessati si è stabilito un dialogo continuativo.</p>	<p>Negli ultimi anni il tessuto produttivo ha accusato un ridimensionamento, con un conseguente aumento consistente della disoccupazione, che ha determinato movimenti in uscita della popolazione residente, soprattutto straniera. Si assiste anche, come nel resto della città, ad un progressivo invecchiamento della popolazione, anche se con un rapporto leggermente più favorevole nei quartieri di riferimento del comprensivo Est 1 rispetto ad altri. La composizione demografica dei quartieri è diversificata, ma prevalenti restano i nuclei senza figli, mentre resta basso in generale il tasso di natalità. L'ultimo indice di dipendenza strutturale noto alla scuola conta 53,9 individui a carico ogni 110 che lavorano. L'età media della popolazione è 42,6 anni. La presenza nel territorio di case popolari e del campo nomadi determina una struttura sociale non del tutto consolidata per il continuo inserimento di nuclei familiari provenienti da realtà sociali, etniche e culturali diversificate, e presenta tutte le problematiche tipiche delle periferie delle grandi città.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BSIC878006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	91.412,00	0,00	3.806.975,00	354.226,00	0,00	4.252.613,00
STATO	Gestiti dalla scuola	28.616,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.616,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	6.161,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.161,00
COMUNE		0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:BSIC878006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	88,8	8,3	0,0	99,2
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	5,6	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	59,0	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,1	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	42,9	78,8	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	91,4	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	9,2	7,3	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BSIC878006
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	7
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	5
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BSIC878006
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BSIC878006
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BSIC878006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BSIC878006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BSIC878006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>I cinque plessi facenti parte dell'I.C. EST 1 sono raggiungibili sia con i mezzi pubblici (autobus e metropolitana) sia con mezzi privati, con parcheggi nelle vicinanze, sia, in sicurezza, a piedi o in bicicletta, essendo poste in corrispondenza di percorsi ciclabili o pedonali su sede propria. Tutti gli ambienti dei plessi scolastici sono accessibili a persone con ridotta capacità motoria. Sono presenti servizi igienici per disabili ovunque. Le dimensioni degli ambienti sono conformi alle prescrizioni di legge, le aule hanno la superficie conforme con la capienza massima ammissibile. Le scuole sono provviste di palestra e auditorium e locali adibiti a refettorio. Gli edifici sono in maggioranza costruiti</p>	<p>E' necessario migliorare la manutenzione edilizia e permangono problemi alla pavimentazione di alcune aree esterne. L'illuminazione risulta carente in alcuni spazi connettivi (atrio, corridoi). L'esposizione delle aule di via Verrocchio non è ideale, presentando ampie superfici vetrate a sud e quindi subendo talvolta surriscaldamento per mancanza di adeguati sistemi di schermatura. Le scuole sono dotate di idonei sistemi di allarme e di presidi di emergenza, sebbene gli ambienti rendono talvolta meno udibile la sirena. I vetri delle finestre e delle porte non sono certificati anti intrusione. Manca talvolta spazio adeguato per le persone all'esterno della scuola in corrispondenza del cancello di ingresso.</p>

rispettando la normativa antisismica vigente all'epoca della costruzione, che risale agli anni '80. Pertanto rispondono a criteri sismici moderni. Per la Giovanni XXIII è previsto l'adeguamento nel 2020/21. Esistono scale di sicurezza esterne e porte antipanico in tutti gli edifici. L'aerazione e l'illuminazione naturale è adeguata alle esigenze in tutte le aule dei plessi scolastici. Il riscaldamento è efficiente in tutti gli ambienti. Le scuole sorgono in zone non trafficate, quindi protette da rumori esterni. Gran parte della spesa corrente è a carico dello Stato, con partecipazione del Comune (6,8%). L'associazione genitori ed alcuni privati contribuiscono con donazioni, segno di attenzione verso la scuola.

Pavimentazioni e pareti sono generalmente in ordine; mancano elementi esteticamente o simbolicamente significativi (opere d'arte, strutture o attrezzature adeguate per esposizioni). Alcune terrazze, pur essendo dotate di porta di ingresso non sono accessibili per diseste nella pavimentazione. Le caratteristiche acustiche delle aule non sono sempre adeguate, avendo pareti riflettenti e non disponendo di controsoffittature o altre strutture idonee a ridurre i tempi di riverberazione. La dotazione informatica deve essere implementata, soprattutto nel plesso Violante, ed i noleggi o gli acquisti dovranno essere proiettati su una logica di medio/lungo periodo. Migliorabili anche le dotazioni per l'inclusione.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRESCIA	133	92,0	2	1,0	8	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	66,0	62,5	24,5
Più di 5 anni		32,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	12,0	20,0	22,5

Da più di 1 a 3 anni		25,0	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		45,0	40,6	22,4
Più di 5 anni		18,0	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,5	50,8	65,4
Reggente		2,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	43,4	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		16,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	66,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,9	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,3	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	53,4	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC878006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BSIC878006	111	63,4	64	36,6	100,0
- Benchmark*					
BRESCIA	13.747	71,3	5.535	28,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC878006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BSIC878006	6	6,1	31	31,6	27	27,6	34	34,7	100,0
- Benchmark*									
BRESCIA	591	4,6	2.727	21,3	4.727	37,0	4.739	37,1	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,6	6,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	8,3	15,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	16,7	10,9	10,5	10,1
Più di 5 anni	25	69,4	67,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	6,2	8,0	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	25,0	15,9	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	6,2	11,4	11,6	11,7
Più di 5 anni	20	62,5	64,6	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	50,0	19,4	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	11,8	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	61,6	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,8	11,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,7	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	7,3	7,4
Più di 5 anni	15	88,2	70,8	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	6,9	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,1	6,6	7,7
Più di 5 anni	0	0,0	70,7	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La distribuzione anagrafica del personale docente dell'IC EST 1 è ben equilibrata tra le fasce di età 35-44 anni, 45-54 e più di 55; nella primaria e nella secondaria oltre il 60% dei docenti è nell'Istituto da oltre 5 anni. Il corpo docente è perciò abbastanza stabile e affiatato così come le figure professionali di riferimento. La maggioranza dei docenti (63,4 %) ha un contratto a tempo indeterminato e l'abilitazione. Un docente su 5 possiede una certificazione, di tipo linguistico, informatico o relativa alla disabilità ed all'inclusione. Alcuni docenti possiedono competenze specifiche nell'ambito musicale o teatrale, altri hanno conseguito certificazioni in ambito didattico e glottodidattico. Alcuni svolgono attività autorizzate di formazione esterna. Il Dirigente scolastico è in ruolo dall'a.s. 2019-20. I dati riferiti al personale Ata amministrativo ed ausiliario indicano che la maggior parte di essi è a tempo indeterminato, con una certa stabilità nella scuola. L'Istituto mette a disposizione del personale docente e Ata diversi corsi di formazione, favorendo in questo modo l'arricchimento professionale e il confronto tra i lavoratori.</p>	<p>Il corpo docente dell'Istituto è abbastanza stabile e, nonostante la significativa presenza di insegnanti nella fascia 35-44 anni, la maggioranza si concentra nelle due fasce d'età più elevate. Questo portato di esperienza professionale è certamente positivo, ma può d'altra parte far supporre un certo irrigidimento in routines e schemi didattici ed educativi che avrebbero forse bisogno di nuove prospettive di sviluppo. Riguardo al sostegno, la scuola vive le stesse contraddizioni del sistema italiano, e le risorse professionali stabili e specializzate non sono sufficienti rispetto all'elevato bisogno. La lettura dei dati, forte dalle competenze professionali maturate da docenti con anni di esperienza, evidenzia l'opportunità anche attraverso il lavoro collegiale e la partecipazione dei docenti, di una formazione e di un lavoro mirati all'uso delle nuove metodologie, alla didattica per competenze, alla valutazione delle unità formative del curricolo verticale, all'inclusione, all'integrazione. La condizione di reggenza del nostro Istituto, durata parecchi anni scolastici, con conseguenze in tema di instabilità e di prospettive di breve periodo, ha presumibilmente condizionato in parte il buon andamento e l'efficienza del lavoro di docenti e personale. Gli esiti scolastici e delle prove nazionali, non sempre positivi, invitano ad una riflessione sulle tecniche di coinvolgimento e motivazione degli alunni e sulla personalizzazione dei percorsi.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BSIC878006	96,7	99,3	100,0	100,0	100,0	95,6	98,3	100,0	100,0	99,3
- Benchmark*										
BRESCIA	98,9	99,6	99,6	99,7	99,8	99,0	99,6	99,8	99,8	99,8
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BSIC878006	93,3	99,1	86,0	91,2
- Benchmark*				
BRESCIA	97,7	98,2	97,7	97,9
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSIC878006	26,1	30,6	17,2	16,4	8,2	1,5	29,0	29,9	21,5	15,0	2,8	1,9
- Benchmark*												
BRESCIA	21,2	27,7	25,1	17,4	5,2	3,4	20,9	28,4	24,2	17,7	5,4	3,4
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC878006	0,0	0,0	0,8
- Benchmark*			
BRESCIA	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC878006	0,8	1,7	0,0
- Benchmark*			
BRESCIA	1,0	1,1	0,8
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC878006	2,9	4,8	3,9
- Benchmark*			
BRESCIA	2,0	1,9	1,8
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella primaria la percentuale degli alunni non ammessi delle classi 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a è dello 0%, i non ammessi alla classe successiva alla scuola primaria delle classi 1 ^a è del 3,3 % e dello 0,7 % quella della classi 2 ^a . La maggioranza degli alunni più fragili ha raggiunto la promozione anche grazie a percorsi	Nella secondaria la percentuale dei non ammessi alla classe seconda è molto al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. La fascia di studenti con valutazioni alte è inferiore alla media bresciana. Il movimenti in uscita e l'abbandono in terza hanno dati più elevati

individualizzati di rinforzo e recupero. La scuola si è dotata di criteri di valutazione condivisi, che si ritengono adeguati a garantire il successo formativo degli allievi. Non si rilevano casi di abbandono scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola di norma non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro; non si rilevano percentuali significative di abbandoni, ad eccezione di un leggero incremento in terza secondaria. Sopra la media il flusso degli studenti in uscita nella secondaria anche per una certa fluidità del movimento demografico nel quartiere. Nella scuola secondaria la percentuale degli alunni non ammessi in seconda è superiore ai dati nazionali, regionali e locali: la percentuale è influenzata dalla irregolare frequenza di alcuni gruppi etnici su cui il fenomeno si concentra.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BSIC878006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,1	↑	↑	↑	n.d.
BSEE878018 - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE878018 - 2 A	56,0	↑	↑	↑	n.d.
BSEE878018 - 2 B	62,9	↑	↑	↑	n.d.
BSEE87804B - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87804B - 2 A	61,6	↑	↑	↑	n.d.
BSEE87804B - 2 B	55,4	↑	↑	↑	n.d.
BSEE87804B - 2 C	50,2	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,8	↓	↓	↓	-1,9
BSEE878018 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE878018 - 5 A	63,7	↔	↔	↑	0,4
BSEE878018 - 5 B	68,0	↑	↑	↑	4,7
BSEE87803A - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87803A - 5 A	53,7	↓	↓	↓	-7,7
BSEE87803A - 5 B	58,0	↓	↓	↓	-0,1
BSEE87804B - Plesso	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87804B - 5 A	60,9	↓	↓	↔	-0,8
BSEE87804B - 5 B	51,8	↓	↓	↓	-7,6
BSEE87804B - 5 C	56,1	↓	↓	↓	-6,6
BSEE87804B - 5 D	60,6	↓	↓	↓	-1,3
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,3	↓	↓	↓	-1,0
BSMM878017 - Plesso	189,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM878017 - 3 A	185,7	↓	↓	↓	-7,0
BSMM878017 - 3 B	190,7	↓	↓	↓	6,2
BSMM878017 - 3 D	210,7	↑	↑	↑	18,2
BSMM878017 - 3 F	175,8	↓	↓	↓	-15,4
BSMM878017 - 3 G	183,6	↓	↓	↓	-8,8

Istituto: BSIC878006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,8	↓	↓	↓	n.d.
BSEE878018 - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE878018 - 2 A	59,5	↑	↑	↑	n.d.
BSEE878018 - 2 B	63,6	↑	↑	↑	n.d.
BSEE87804B - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87804B - 2 A	58,1	↔	↔	↑	n.d.
BSEE87804B - 2 B	53,7	↓	↓	↓	n.d.
BSEE87804B - 2 C	51,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,5	↔	↔	↑	2,6
BSEE878018 - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE878018 - 5 A	62,2	↑	↑	↑	1,7
BSEE878018 - 5 B	69,3	↑	↑	↑	9,3
BSEE87803A - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87803A - 5 A	51,9	↓	↓	↓	-6,8
BSEE87803A - 5 B	53,7	↓	↓	↓	-2,7
BSEE87804B - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87804B - 5 A	55,5	↓	↓	↓	-3,5
BSEE87804B - 5 B	59,1	↔	↔	↑	2,3
BSEE87804B - 5 C	66,2	↑	↑	↑	6,7
BSEE87804B - 5 D	66,4	↑	↑	↑	7,6
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,7	↓	↓	↓	8,1
BSMM878017 - Plesso	197,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM878017 - 3 A	198,6	↓	↓	↓	5,4
BSMM878017 - 3 B	196,8	↓	↓	↓	13,0
BSMM878017 - 3 D	211,8	↑	↑	↑	20,5
BSMM878017 - 3 F	188,0	↓	↓	↓	-2,6
BSMM878017 - 3 G	193,8	↓	↓	↓	2,6

Istituto: BSIC878006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,8				n.d.
BSEE878018 - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE878018 - 5 A	62,3				n.d.
BSEE878018 - 5 B	64,4				n.d.
BSEE87803A - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87803A - 5 A	53,0				n.d.
BSEE87803A - 5 B	66,0				n.d.
BSEE87804B - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87804B - 5 A	60,6				n.d.
BSEE87804B - 5 B	74,8				n.d.
BSEE87804B - 5 C	68,4				n.d.
BSEE87804B - 5 D	53,4				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,6				n.d.
BSMM878017 - Plesso	202,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM878017 - 3 A	206,5				n.d.
BSMM878017 - 3 B	202,0				n.d.
BSMM878017 - 3 D	205,4				n.d.
BSMM878017 - 3 F	194,9				n.d.
BSMM878017 - 3 G	204,3				n.d.

Istituto: BSIC878006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,4				n.d.
BSEE878018 - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE878018 - 5 A	69,0				n.d.
BSEE878018 - 5 B	69,8				n.d.
BSEE87803A - Plesso	76,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87803A - 5 A	71,8				n.d.
BSEE87803A - 5 B	80,5				n.d.
BSEE87804B - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE87804B - 5 A	80,7				n.d.
BSEE87804B - 5 B	77,8				n.d.
BSEE87804B - 5 C	77,6				n.d.
BSEE87804B - 5 D	73,4				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,7				n.d.
BSMM878017 - Plesso	198,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM878017 - 3 A	203,0				n.d.
BSMM878017 - 3 B	206,7				n.d.
BSMM878017 - 3 D	202,4				n.d.
BSMM878017 - 3 F	187,7				n.d.
BSMM878017 - 3 G	192,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BSEE878018 - 5 A	9,1	90,9
BSEE878018 - 5 B	23,1	76,9
BSEE87803A - 5 A	31,2	68,8
BSEE87803A - 5 B	22,2	77,8
BSEE87804B - 5 A	28,6	71,4
BSEE87804B - 5 B	6,7	93,3
BSEE87804B - 5 C	5,9	94,1
BSEE87804B - 5 D	23,5	76,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,0	81,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BSEE878018 - 5 A	18,2	81,8
BSEE878018 - 5 B	23,1	76,9
BSEE87803A - 5 A	6,2	93,8
BSEE87803A - 5 B	0,0	100,0
BSEE87804B - 5 A	0,0	100,0
BSEE87804B - 5 B	6,7	93,3
BSEE87804B - 5 C	0,0	100,0
BSEE87804B - 5 D	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,6	93,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BSMM878017 - 3 A	23,8	28,6	14,3	28,6	4,8
BSMM878017 - 3 B	15,4	23,1	46,2	15,4	0,0
BSMM878017 - 3 D	4,8	23,8	9,5	38,1	23,8
BSMM878017 - 3 F	38,1	14,3	28,6	14,3	4,8
BSMM878017 - 3 G	30,4	17,4	34,8	8,7	8,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,3	21,4	27,7	20,5	8,0
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BSMM878017 - 3 A	23,8	23,8	14,3	14,3	23,8
BSMM878017 - 3 B	7,7	30,8	30,8	26,9	3,8
BSMM878017 - 3 D	9,5	28,6	4,8	33,3	23,8
BSMM878017 - 3 F	23,8	19,0	28,6	14,3	14,3
BSMM878017 - 3 G	8,7	43,5	26,1	8,7	13,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,3	29,5	21,4	19,6	15,2
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BSMM878017 - 3 A	0,0	38,1	61,9
BSMM878017 - 3 B	0,0	46,2	53,8
BSMM878017 - 3 D	0,0	38,1	61,9
BSMM878017 - 3 F	0,0	33,3	66,7
BSMM878017 - 3 G	8,7	30,4	60,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,8	37,5	60,7
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BSMM878017 - 3 A	0,0	23,8	76,2
BSMM878017 - 3 B	3,8	15,4	80,8
BSMM878017 - 3 D	9,5	19,0	71,4
BSMM878017 - 3 F	9,5	28,6	61,9
BSMM878017 - 3 G	13,0	26,1	60,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,1	22,3	70,5
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BSEE878018-5 A	4	1	1	1	4	1	2	4	0	2
BSEE878018-5 B	2	2	2	2	5	1	1	2	4	6
BSEE87803A-5 A	6	2	2	2	3	5	2	4	3	2
BSEE87803A-5 B	4	3	1	4	3	6	3	1	2	3
BSEE87804B-5 A	3	3	0	3	4	4	2	2	3	3
BSEE87804B-5 B	7	3	1	1	3	3	4	0	3	4
BSEE87804B-5 C	4	4	4	1	3	0	3	3	4	5
BSEE87804B-5 D	1	6	7	3	1	0	2	6	6	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BSIC878006	26,7	20,7	15,5	14,7	22,4	17,4	16,5	19,1	21,7	25,2
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC878006	5,2	94,8	8,8	91,2
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC878006	5,8	94,2	12,7	87,3
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC878006	16,4	83,6	6,7	93,3
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC878006	7,4	92,6	3,7	96,3
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC878006	1,4	98,6	3,6	96,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto i risultati delle prove standardizzate nazionali sono migliorati nella scuola primaria rispetto agli anni scorsi. I punteggi in italiano e matematica delle classi seconde sono in linea con quelli regionali e nazionali così come da traguardo indicato nello scorso rapporto di autovalutazione. Anche nelle classi quinte il dato è in linea con quello regionale e nazionale per quanto riguarda matematica. La percentuale degli alunni collocati nel livello/categoria di apprendimento 1 della primaria è notevolmente calata sia in italiano che matematica .</p>	<p>Nonostante qualche esempio positivo, permangono divari nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS), più o meno ampi tra i diversi ordini di scuola e le classi, ma comunque distribuite tra tutte le diverse discipline valutate. Alla secondaria un numero elevato di studenti stranieri di prima generazione (50%) è collocato nella categoria 1 di apprendimento nella prova di italiano. Gli alunni stranieri, soprattutto i neo arrivati per i quali è stato predisposto un P.D.P. riconoscendo lo stato di B.E.S., nell'affrontare le prove INVALSI si trovano in estrema difficoltà ed in palese svantaggio rispetto ai compagni per la poca conoscenza della lingua italiana e la conseguente difficoltà nel comprendere la consegna del lavoro. Questo influisce negativamente in modo sensibile sull'esito finale delle prove.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità</p>

tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le classi della primaria non si discostano molto negli esiti Invalsi sia dal dato nazionale, tranne da quello di scuole con background socio-economico e culturale simile in italiano sia alla primaria che alla secondaria. In ogni caso la distribuzione per fasce di livello vede un numero ridotto di alunni di seconda e quinta primaria rispetto alle precedenti rilevazioni. Nella secondaria i risultati delle prove sono molto in calo rispetto agli scorsi anni. Alla secondaria un numero elevato di studenti stranieri di prima generazione (50%) è collocato nella categoria 1 di apprendimento nella prova di italiano.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola investe nelle conoscenze curricolari, nella sollecitazione della ricerca, nel rafforzamento con certificazioni della competenza multilinguistica, in progetti per la crescita delle competenze scientifiche, in attività di sensibilizzazione alla lotta contro le mafie partecipando al CPL. Ha introdotto un nuovo regolamento di disciplina volto a favorire il rispetto degli altri e dei luoghi. Promuove con musica e teatro consapevolezza ed espressione culturale. Sollecita gli allievi ad assumersi specifiche responsabilità nelle diverse occasioni, anche attraverso forme di rappresentanza degli studenti, partecipazione ad eventi e manifestazioni condivise. Sostiene con corsi la competenza alfabetica funzionale. Nella primaria si effettuano, soprattutto a partire dalla classe terza, percorsi di sviluppo ed approfondimento del metodo di studio e delle strategie atte ad un'acquisizione sempre più sicura delle competenze sia comunicative che della metacognizione. Si lavora per migliorare le competenze digitali con il coinvolgimento delle risorse umane interne alla scuola e per l'acquisizione di conoscenze e competenze sulle nuove tecnologie attraverso l'utilizzo delle LIM e della piattaforma Edmodo. La maggior parte degli studenti progredisce nell'autonomia, nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono stati definiti criteri di valutazione del comportamento ma non sono ancora definite rubriche di valutazione delle competenze.</p>	<p>La scuola non ha allo stato un pattern di criteri o strumenti specifici atti a valutare le competenze chiave europee. I descrittori del comportamento adottati nei due ordini di scuola sostituiscono in parte questi criteri, valutando il rispetto delle regole, l'impegno e la collaborazione, gli aspetti autoregolativi e le competenze sociali. Il Collegio è stato sollecitato ad elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione individuandone le competenze trasversali e le chiavi di valutazione che devono tuttavia essere ancora meglio individuate e sviluppate nella pratica didattica quotidiana.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha una lunga tradizione di proposte, attività, progetti legati alle competenze di Cittadinanza, che hanno dato i loro frutti in quanto i nostri studenti hanno raggiunto generalmente un livello di competenza buono, quanto a collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole, ma anche per ciò che riguarda le competenze comunicative, l'imparare ad imparare e la consapevolezza ed espressione culturale. I comportamenti problematici sono episodici, molto circoscritti e non concentrati in specifiche classi/ sezioni. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Nella scuola primaria lo strumento per valutare le competenze di cittadinanza è la Certificazione delle competenze, rilasciata al superamento degli scrutini di quinta elementare.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
BSIC878006	BSEE878018	A	61,26	↓	↓	↔	60,00
BSIC878006	BSEE878018	B	59,06	↓	↓	↓	72,22
BSIC878006	BSEE87803A	A	57,67	↓	↓	↓	81,25
BSIC878006	BSEE87803A	B	64,46	↔	↔	↑	66,67
BSIC878006	BSEE87804B	A	59,31	↓	↓	↓	85,71
BSIC878006	BSEE87804B	B	54,07	↓	↓	↓	100,00
BSIC878006	BSEE87804B	C	59,22	↓	↓	↓	88,24
BSIC878006			59,48	↓	↓	↓	81,54

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
BSIC878006	BSEE878018	A	63,31	↑	↑	↑	53,33
BSIC878006	BSEE878018	B	63,90	↑	↑	↑	77,78
BSIC878006	BSEE87803A	A	54,04	↓	↓	↓	81,25
BSIC878006	BSEE87803A	B	58,41	↓	↓	↔	66,67
BSIC878006	BSEE87804B	A	52,66	↓	↓	↓	92,86
BSIC878006	BSEE87804B	B	57,52	↓	↓	↔	92,86
BSIC878006	BSEE87804B	C	68,17	↑	↑	↑	82,35
BSIC878006			61,02	↔	↔	↑	80,77

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BSIC878006	BSEE878018	A	196,87	↓	↓	↓	78,95
BSIC878006	BSEE878018	B	207,13	↑	↑	↑	70,59
BSIC878006	BSEE87803A	A	178,99	↓	↓	↓	85,71
BSIC878006	BSEE87803A	B	205,34	↔	↑	↑	83,33
BSIC878006	BSEE87804B	A	212,65	↑	↑	↑	93,33
BSIC878006	BSEE87804B	B	214,60	↑	↑	↑	71,43
BSIC878006	BSEE87804B	C	221,79	↑	↑	↑	89,47
BSIC878006				↔	↑	↑	81,90

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BSIC878006	BSEE878018	A	204,75	↓	↔	↑	78,95
BSIC878006	BSEE878018	B	210,25	↔	↑	↑	70,59
BSIC878006	BSEE87803A	A	199,86	↓	↓	↔	85,71
BSIC878006	BSEE87803A	B	210,89	↔	↑	↑	83,33
BSIC878006	BSEE87804B	A	214,18	↑	↑	↑	93,33
BSIC878006	BSEE87804B	B	216,26	↑	↑	↑	71,43
BSIC878006	BSEE87804B	C	219,99	↑	↑	↑	89,47
BSIC878006				↔	↑	↑	81,90

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
BSIC878006	BSEE878018	A	207,41	↓	↔	↑	78,95
BSIC878006	BSEE878018	B	210,13	↔	↔	↑	70,59
BSIC878006	BSEE87803A	A	189,35	↓	↓	↓	85,71
BSIC878006	BSEE87803A	B	214,48	↑	↑	↑	83,33
BSIC878006	BSEE87804B	A	214,37	↑	↑	↑	93,33
BSIC878006	BSEE87804B	B	213,83	↔	↑	↑	71,43
BSIC878006	BSEE87804B	C	206,27	↓	↓	↑	89,47
BSIC878006				↓	↔	↑	81,90

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
BSIC878006	BSEE878018	A	218,07	↑	↑	↑	78,95
BSIC878006	BSEE878018	B	210,68	↔	↔	↑	70,59
BSIC878006	BSEE87803A	A	185,80	↓	↓	↓	85,71
BSIC878006	BSEE87803A	B	206,83	↓	↓	↑	83,33
BSIC878006	BSEE87804B	A	213,62	↑	↑	↑	93,33
BSIC878006	BSEE87804B	B	215,03	↑	↑	↑	71,43
BSIC878006	BSEE87804B	C	211,47	↔	↔	↑	89,47
BSIC878006				↔	↔	↑	81,90

Punti di forza

L'evoluzione nei risultati degli studenti delle classi V primaria per italiano e per matematica alla prova invalsi di III secondaria di I grado sono soddisfacenti. I punteggi sono superiori rispetto al confronto del punteggio medio in Italiano e matematica nazionale e allineati a quello medio della regione e area geografica di appartenenza.

Punti di debolezza

Il punteggio conseguito nella prova Invalsi di Matematica e Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 risulta inferiore sia a quello medio regionale che a quello dell'area geografica di appartenenza. La condivisione dei giudizi orientativi scuola/famiglia è allineato alla media nazionale. La scuola perde un certo numero di alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati sono positivi solo per quanto riguarda i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondariadi I grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	99,1	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,3	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,2	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,2	34,8	32,7
Altro	No	11,3	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,5	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,9	37,6	30,9
Altro	No	11,6	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,3	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi	No	79,1	79,1	70,4

di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	84,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,5	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	49,6	54,7	57,9
Altro	No	9,6	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,2	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	77,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	58,9	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,9	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,7	63,4	63,6
Altro	No	8,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	68,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	51,8	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,8	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	14,9	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	83,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	73,2	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	8,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo ha un alto grado di rispondenza ai quadri di riferimento nazionali e presenta un progetto unitario in relazione a traguardi di competenze trasversali e disciplinari in uscita e intermedi, a obiettivi di apprendimento. Il curricolo, progettato in verticale, rispetta età e caratteristiche degli alunni e si presta a percorsi di personalizzazione nelle situazioni di fragilità. L'elaborazione del curricolo è avvenuta con la partecipazione di tutto il corpo docente attraverso gruppi di lavoro coordinati da esperti, con momenti di condivisione disciplinare verticale. La progettazione dell'offerta formativa, anche in relazione agli aspetti di ampliamento, recepisce in modo fattivo e dinamico le proposte del territorio e si avvale della collaborazione di enti e famiglie. La scuola ha reso operativo il curricolo allineando il registro elettronico ai traguardi di competenza del curricolo.</p>	<p>La progettazione delle esperienze didattiche è raccordata ai traguardi individuati nel curricolo, ma è ancora in fase di perfezionamento l'elaborazione di modalità di documentazione condivise. Deve essere implementata l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte a individuare percorsi trasversali per la valutazione delle competenze chiave</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti</p>

utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il percorso curricolare, alla cui costruzione tutto il corpo docente ha direttamente partecipato attraverso gruppi di lavoro disciplinari e numerosi momenti di confronto, presenta un impianto coerente nei suoi elementi fondamentali: traguardi di competenze trasversali e disciplinari in uscita e intermedi, obiettivi di apprendimento cognitivi, meta cognitivi e socio-affettivi. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa nella progettazione, che viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari da un buon numero di docenti di varie discipline e ordini di scuola. La scuola utilizza criteri comuni per la certificazione delle competenze e per la valutazione. A questi aspetti estremamente positivi sono però da accostare considerazioni relative alla mancanza di prove strutturate parallele o al loro uso limitato. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, in particolare per situazioni di fragilità. Le pratiche valutative riconoscono e valorizzano i progressi di ciascun alunno in rapporto alle situazioni di partenza individuali.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	66,1	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,6	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,9	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,5	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,4	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	49,1	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	99,1	97,9	94,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,6	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	79,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,5	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,8	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,9	93,6	94,5
Classi aperte	No	58,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	75,7	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	29,6	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	58,3	47,4	32,9
Metodo ABA	No	16,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,2	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	86,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	43,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	70,5	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	50,0	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	41,1	27,0	23,0
Metodo ABA	No	9,8	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	5,2	4,3
Altro	No	21,4	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,8	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,7	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,3	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,7	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	42,6	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	25,2	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,4	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	23,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	66,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,9	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	38,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	71,4	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	39,3	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,3	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	47,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	17,9	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla	No	26,8	24,6	31,5

legalità e convivenza civile				
Lavori socialmente utili	No	7,1	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto sono presenti laboratori di vario tipo, funzionali e attrezzati. I laboratori di informatica, le aule comuni e di classe con lavagne LIM sono equamente distribuiti nelle scuole. Per ciascun laboratorio c'è un referente che si occupa di tutto ciò che riguarda il funzionamento, l'acquisto dei materiali e l'organizzazione dei turni di accesso. La connessione internet è stata potenziata anche per permettere lo svolgimento delle prove Invalsi computer based alla scuola secondaria. Alla primaria sono tutti molto frequentati, con percentuali dal 40 al 70% del tempo scuola settimanale. Alla primaria la biblioteca è frequentatissima dagli alunni, ed organizza numerose iniziative. Il prestito viene gestito da tutti gli insegnanti, con un coordinatore che si occupa dell'acquisizione, della catalogazione dei nuovi volumi e del riordino. La scuola secondaria ha a disposizione una biblioteca, ben fornita, aperta anche al quartiere. In orario curricolare e extracurricolare si attuano sistematicamente interventi di recupero. L'istituto propone un ampliamento dell'offerta formativa in orario extra-scolastico condiviso da un parte consistente dell'utenza. La scuola si apre agli ambienti didattici proposti dal territorio (laboratori ambientali, storico-archeologici, letture animate in biblioteca, uscite sul territorio). L'Istituto ha rivisto il regolamento di disciplina modernizzando le procedure di intervento per i casi problematici, ampliando la partecipazione degli alunni e delle famiglie.</p>	<p>Le attività di insegnamento-apprendimento privilegiano ancora avattività di tipo frontale. C'è la necessità di coinvolgere, motivandoli, un numero sempre maggiore di docenti che utilizzino le competenze relative a strategie didattiche e pratiche innovative.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione è già stata spiegata nelle sezioni precedenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,1	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,6	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,2	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,9	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,1	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,0	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,8	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	75,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	81,3	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,9	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	76,6	70,4	61,1

Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,1	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	92,8	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	76,6	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	61,1	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,7	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	69,9	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	59,3	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	84,1	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	61,8	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,6	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	74,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	60,9	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	87,3	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,3	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,4	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,3	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	7,0	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,6	29,7	22,1
Altro	No	24,3	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,3	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,5	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,4	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	70,5	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,8	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,4	46,2	29,5
Altro	No	23,2	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	65,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,3	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,1	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,2	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	55,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	44,3	37,5	58,0
Altro	No	9,6	7,6	9,9

Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	68,8	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	66,1	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	88,4	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	24,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,1	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,4	78,4	82,0
Altro	No	10,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'interno delle classi si pratica anche l'articolazione per gruppi al fine di personalizzare l'insegnamento in fase di recupero o di potenziamento. Sono previsti, recupero in itinere, sportelli di intervento rapido e corsi di recupero. Nel corso dell'anno si sviluppano progetti di potenziamento. Esistono di protocolli organizzativi consolidati per l'accoglienza degli alunni stranieri e in generale per i BES. L'inclusione come linea identitaria della scuola avviene attraverso la declinazione delle sue dimensioni educativa, didattica ed organizzativa espresse nel PTOF. I corsi di alfabetizzazione vengono strutturati su diversi livelli, con attività anche extracurricolari. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove differenziate. Il Documento del PAI elaborato in coerenza con gli obiettivi del RAV e del Piano di miglioramento. Esistono una funzione strumentale per il disagio e una per gli alunni Bes, articolate per ordine di scuola. In collaborazione con le associazioni del territorio si praticano laboratori volti al recupero ed all'inclusione, attraverso il supporto compiti pomeridiano, l'alfabetizzazione e l'inclusione.</p>	<p>Nonostante la buona attenzione e sensibilità rivolte agli allievi ed alle situazioni personali e familiari, le attività e i protocolli di accoglienza per gli studenti stranieri devono essere implementati, l'urgenza della quotidianità, gli ingressi in momenti diversi e la scarsità di risorse anche umane rendono difficile l'importantissima gestione dell'accoglienza all'arrivo per gli allievi che si trasferiscono in corso d'anno direttamente da Paesi stranieri. Anche le attività su temi interculturali dovrebbero essere sviluppate in modo più organico e meno legato all'iniziativa dei singoli docenti/ team di docenti. Alla primaria i tempi di alfabetizzazione sono molto lunghi; alla scuola media, dove le richieste e il livello di conoscenza della lingua sono necessariamente più onerosi, svariati studenti fanno fatica a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati e a raggiungere livelli di competenza accettabili.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per</p>

gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel nostro istituto c'è una particolare attenzione per gli studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento. L'alto numero degli studenti stranieri con background culturale ed economico piuttosto basso rende invece difficile un intervento efficace e organico di recupero delle competenze, che pure è presente. Molti sono gli studenti, a vario titolo, destinatari di interventi differenziati, operati per lo più all'interno delle classi, a volte in piccoli gruppi di livello. Gli obiettivi educativi da perseguire sono ben definiti, non sempre lo sono le modalità di verifica degli esiti e dei livelli raggiunti. L'istituto non progetta al momento in modo strutturato moduli di potenziamento delle competenze, la cui ideazione e realizzazione resta di pertinenza dei singoli docenti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,4	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,0	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	80,9	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,0	69,5	74,6
Altro	No	10,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,3	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	62,5	65,6	71,9
Altro	No	9,8	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	49,1	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	9,3	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	3,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,8	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,6	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,9	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	12,0	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	98,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	84,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	81,3	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	88,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	76,8	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	70,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	96,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	18,8	18,5	13,7
Altro	No	17,9	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BSIC878006	2,5	7,1	48,2	0,2	11,6	22,4	8,4	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BSIC878006	84,2	15,8
BRESCIA	76,3	23,7
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BSIC878006	90,9	83,3
- Benchmark*		
BRESCIA	93,3	76,1
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza percorsi di orientamento al progetto di vita in tutte le classi e in particolare al quinto anno della primaria ed in tutti i tre anni della secondaria, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo. L'istituto partecipa al progetto provinciale per l'orientamento permanente. La scuola ha una funzione strumentale specifica per l'orientamento. I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano per individuare le competenze in uscita e per la formazione delle classi in entrata alla primaria e alla secondaria, con l'ausilio di criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Anche le attività per favorire la continuità sono usuali nel nostro Istituto, con visite dei bambini dell'Infanzia alla primaria e di questi ultimi alla secondaria. Inoltre svariate attività, organizzate dai docenti dei due ordini di scuola, trovano attuazione in quelli che chiamiamo "laboratori-ponte" che intendono favorire l'accoglienza e la continuità tra ordini di scuola. Tali laboratori sono molto ben accolti dagli studenti e dalle famiglie. La scuola monitora i risultati degli studenti passati dalla primaria alla secondaria di I grado; vengono seguiti gli esiti dei ragazzi che si iscrivono alla scuola superiore e si rilevano le eccellenze (pagelle d'oro). L'83% circa degli iscritti</p>	<p>La scuola non ha ancora messo in atto un sistema formalizzato per il monitoraggio degli stili di apprendimento e per l'omogeneità degli interventi per la personalizzazione dei percorsi. L'Istituto deve implementare la circolazione delle buone pratiche in materia di personalizzazione dei percorsi.</p>

alle superiori supera il primo anno di corso anche nel caso di scelta non conforme al consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza tutte le azioni previste per la continuità e l'orientamento, sia a livello di pratiche didattiche sia di scelte organizzative, coinvolgendo famiglie e realtà del territorio. Queste attività sono diventate una "buona pratica" dell'istituto e sono coordinate da specifiche figure di riferimento. La collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola è ben strutturata sia per quanto riguarda le operazioni di formazione delle classi, sia per le attività di continuità. Il coinvolgimento di allievi e famiglie in percorsi specifici di orientamento è avvenuto con l'utilizzo di test e materiali strutturati. La maggioranza delle famiglie segue il consiglio orientativo. L'Istituto garantisce agli iscritti alle classi prime della scuola superiore una percentuale di successo in linea con gli istituti comprensivi bresciani.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,8	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,9	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	27,6	24,5	30,8
>25% - 50%		32,7	38,3	37,8
>50% - 75%		29,6	25,3	20,0
>75% - 100%		10,2	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,7	26,9	31,3
>25% - 50%		26,5	37,5	36,7
>50% - 75%		31,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,2	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------

Ampiezza dell'offerta dei progetti	62	19,5	17,4	12,5
------------------------------------	----	------	------	------

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	324,2	3.320,8	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	18,9	68,4	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	33,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,3	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,2	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	52,6	47,5	42,2
Lingue straniere	No	47,4	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	16,5	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	27,8	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	35,1	25,3	25,4
Sport	No	13,4	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	15,5	14,6	19,9
Altri argomenti	No	12,4	13,6	19,7

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite in modo chiaro dal PTOF e riassumibili nei seguenti indicatori: identità, competenza, cittadinanza, integrazione, orientamento. Esse sono condivise dalla comunità scolastica (collegio docenti) e rese

Punti di debolezza

Le priorità sono definite in modo parziale. I compiti previsti dal Funzionigramma dovrebbero essere meglio dettagliati e resi noti a tutte le componenti della scuola. I monitoraggi dovrebbero essere estesi a tutte le attività. In assenza di una politica generale

note all'esterno (famiglia e territorio). Il PTOF è reso pubblico tramite il sito della scuola.	di formazione strategica del personale della scuola, deve essere perseguita una cultura organizzativa diffusa su cui impiantare i processi di sviluppo organizzativo, inclusa la mission istituzionale e l'individuazione di priorità chiaramente identificabili.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,7	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	33,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,8	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,1	31,3	22,7
Altro		0,9	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	2	5,1	4,6	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % BRESCIA
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,8	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	13,7	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,5	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,0	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,3	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	50,0	20,9	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,5	8,4	7,1
Altro	0	0,0	12,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	44,7	42,0	34,3
Rete di ambito	2	100,0	27,0	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,7	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,5	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	41,9	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	100,0	26,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,9	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	69,0	20,5	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			11,0	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			41,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			11,9	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	9.0	31,0	32,4	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			12,2	9,3	6,8
Altro			24,5	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,0	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	33,3	2,1	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	23,3	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,8	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	33,3	5,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,7	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,9	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	13,9	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC878006		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	33,3	36,6	36,7
Rete di ambito	1	33,3	19,4	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,3	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,3	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,2	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	72,6	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	65,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,7	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	73,5	76,7	74,0
Orientamento	Sì	88,9	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	68,4	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	47,9	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	38,5	39,4	37,8
Continuità	Sì	95,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	100,0	96,1	94,6
Altro	No	38,5	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	11,1	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	15,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	10,1	8,2	9,1
Accoglienza	20.0	7,1	8,2	8,7
Orientamento	20.0	4,5	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	20.0	6,9	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,1	7,3	7,1
Continuità	20.0	7,4	8,2	8,2
Inclusione	20.0	10,5	10,6	10,3
Altro	0.0	3,6	4,2	2,6

Punti di forza

La scuola ha migliorato le pratiche di diffusione delle opportunità formative e sostiene e sollecita la partecipazione dei docenti alle iniziative esterne. Le

Punti di debolezza

Le proposte di formazione, seppur diversificate nei contenuti e nelle modalità, non sempre vengono interpretate dai docenti come una reale necessità di

<p>iniziative di formazione promosse dalla scuola sono valide, sebbene limitate, e scaturiscono da proposte di gruppi di insegnanti, commissioni o singoli. I docenti si sono formati e aggiornati sui temi della sicurezza. Nella scuola secondaria un buon gruppo di docenti si è formato in questi anni sui temi delle nuove tecnologie didattiche con buoni esiti e buone ricadute nell'attività didattica quotidiana. Molti sono i docenti che si formano su iniziativa personale, in tematiche legate alle tecnologie o alle varie discipline. La scuola raccoglie le competenze del personale docente (curriculum, corsi di formazione , aggiornamento) nel singolo fascicolo personale. Sulla base di questo vengono assegnati incarichi specifici dal DS o in sede di collegio docenti, valorizzando, in tal modo, le risorse umane. Nell'Istituto sono attive numerose Commissioni che lavorano sui molti temi d'interesse sia didattico-educativo, che organizzativo, che di valorizzazione e di implementazione dell'Offerta formativa. A queste Commissioni partecipa, a vario titolo, tutto il personale docente, con componenti dei tre ordini di scuola che lavorano in un'ottica di verticalità. Ciascuna Commissione produce a fine anno una serie di documenti che poi il Collegio analizza e, di solito, approva e assume come propri. La condivisione di materiali didattici è ben avviata, anche se avrebbe bisogno di un maggiore incremento della documentazione e della pubblicizzazione dei percorsi didattici attivati e delle buone pratiche. Alla primaria sono presenti materiali comuni, ben formalizzati, per la progettazione ed attivazione dei laboratori facoltativi-opzionali e un repository sul cloud con file di attività disciplinari legate alla LIM.</p>	<p>miglioramento Inoltre la formazione ,spesso scelta individualmente a discrezione dei docenti , pur favorendo in generale un miglioramento professionale , non facilita la crescita di pratiche condivise nell'istituto e di una cultura professionale più omogenea. La disseminazione della crescita professionale deve essere implementata. Quest' anno è aumentato il numero dei docenti disponibili allo svolgimento di attività di funzione strumentale, all'interno delle commissioni ed allo svolgimento degli incarichi:tale incremento è segno positivo di partecipazione ma trova ostacolo nella limitatezza delle risorse incentivanti. L'organizzazione della settimana scolastica e la tradizione dell'istituto limitano il tempo dedicato dai destinatari degli incarichi allo svolgimento dei medesimi, che resta prevalentemente antimeridiano e collocato negli spazi dell'orario mattutino e delle riunioni pianificate. Risulta modesta la condivisione di procedure, strumenti e materiali tra i docenti, anche se è iniziato un lavoro di sistematizzazione che richiederà tempi distesi. Nella secondaria gli spazi di condivisione interdisciplinare e di metodo di lavoro sono limitati ed è ridotto il numero dei docenti partecipanti. La disponibilità di materiali e strumenti comuni potrebbe essere più ampia e meglio condivisa, anche perché limitata è l'abitudine alla programmazione comune.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La promozione di iniziative formative per i docenti non è stata quest'anno ampia e le iniziative di formazione individuale sono state non molto numerose anche se agevolate. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,2	17,4	20,4
5-6 reti		0,9	2,9	3,5
7 o più reti		83,5	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,6	75,7	72,6
Capofila per una rete		20,9	17,6	18,8
Capofila per più reti		9,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,7	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	32,3	34,9	32,4
Regione	0	11,3	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	15,1	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	3,0	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	36,9	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	14,7	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,1	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	4,2	4,6
Altro	0	11,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,4	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,0	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,2	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,3	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,5	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	8,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,0	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,5	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,0	1,3
Altro	0	4,8	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,4	47,1	46,3
Università	No	71,6	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	31,9	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	31,9	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	51,7	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	74,1	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	64,7	70,0	66,2
ASL	Si	58,6	42,3	50,1
Altri soggetti	No	14,7	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	36,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	45,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,0	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	42,3	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,5	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	40,5	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	36,9	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	63,1	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	42,3	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	27,9	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	21,6	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	65,8	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	45,9	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	19,8	15,9	19,0
Altro	No	18,9	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,0	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		62,8	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		6,8	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BSIC878006	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	91,5	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	83,8	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	88,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,4	97,7	98,5
Altro	No	16,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
I genitori mostrano di collaborare fattivamente per la realizzazione di interventi di abbellimento degli edifici, di manutenzione di strutture informatiche e per la realizzazione di interventi formativi, portando	Un Regolamento d'istituto aggiornato deve essere steso, è auspicabile quindi un più largo coinvolgimento delle famiglie. Nonostante la scuola attivi numerose iniziative per coinvolgere i genitori

<p>nelle classi la propria esperienza e le proprie competenze. Un ruolo insostituibile e molto positivo lo ha giocato il Comitato Genitori, che con i suoi contributi ed elargizioni ha reso possibile l'acquisto di supporti informatici e materiale vario, strumenti musicali. Il sito scolastico è costantemente aggiornato, usabile e accessibile. L'Istituto utilizza il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie in merito a tutta l'organizzazione scolastica (voti, assenze, provvedimenti disciplinari, comunicazione eventi). La scuola partecipa ad accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati (università, associazioni, cooperative, autonomie locali, enti locali, ASL) principalmente per migliorare le pratiche educativo-didattiche in riferimento ad alunni disabili, stranieri, e per affrontare tematiche legate allo star bene a scuola. Numerosi sono i partenariati con Enti e associazioni che operano in ambito ambientale, sportivo, sociale e assistenziale.</p>	<p>(dai dati rilevati il livello di iniziative per il coinvolgimento è "medio- alto"), la percentuale di partecipazione delle famiglie agli incontri e alle attività della scuola è bassa; i votanti sono in % decisamente inferiore rispetto ai riferimenti. Qualche criticità si riscontra nell'ambito organizzativo, laddove sarebbe auspicabile un maggior coordinamento tra le varie entità che collaborano. Non sono stati predisposti gruppi di lavoro strutturati, formati da insegnanti e rappresentanti del territorio volti ad organizzare attività mirate a migliorare l'offerta formativa.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola prende parte a reti e collabora con vari soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Nonostante l'Istituto coinvolga le famiglie degli alunni di ogni ordine scolastico a partecipare alle sue iniziative, sono da migliorare le modalità di ascolto e relazionali, per avere una più attenta ed efficace ricaduta sull'azione educativa dei ragazzi. La collaborazione con soggetti esterni è positiva, con ricadute tangibili sull'attività didattica.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini della scuola secondaria di primo grado. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda e terza nella scuola secondaria.

Traguardo

Allinearsi alla media regionale di alunni ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria. Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni ammessi alle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Conoscere l'andamento degli esiti delle classi tramite prove di Istituto quadrimestrali comuni.

2. Inclusione e differenziazione

Applicare le buone pratiche (protocollo accoglienza NAI, check list, azioni inclusive descritte in "Ambiente di apprendimento –PTOF") per accompagnare gli alunni in con Bisogni Educativi Speciali anche temporane

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello e l'attività di inclusione attraverso gruppi di lavoro di supporto.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria).

Traguardo

Allineare i risultati di italiano con le classi con contesto socio-culturale simile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare compiti di realtà e predisporre le relative rubriche valutative

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e competenze chiave.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Conoscere l'andamento degli esiti delle classi tramite prove di Istituto quadrimestrali comuni.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli item con esiti sotto la media nazionale

5. Inclusione e differenziazione

Applicare le buone pratiche (protocollo accoglienza NAI, check list, azioni inclusive descritte in "Ambiente di apprendimento –PTOF") per accompagnare gli alunni in con Bisogni Educativi Speciali anche temporane

6. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello e l'attività di inclusione attraverso gruppi di lavoro di supporto.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze

Priorità

Diminuire nella scuola secondaria il numero di alunni stranieri di prima e seconda generazione nel liv 1 di Italiano

Traguardo

Allineare la percentuale degli alunni S1 e S2 alla media regionale nel livello/categoria di apprendimento 1 di italiano.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Applicare le buone pratiche (protocollo accoglienza NAI, check list, azioni inclusive descritte in "Ambiente di apprendimento –PTOF") per accompagnare gli alunni in con Bisogni Educativi Speciali anche temporane

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello e l'attività di inclusione attraverso gruppi di lavoro di supporto.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Estendere e consolidare l'attivazione di percorsi di orientamento e di consolidamento delle competenze anticipandoli almeno alla classe quarta della scuola primaria

Traguardo

Ampliare di almeno il 5% il numero degli iscritti alla secondaria di primo grado provenienti dalle quinte primarie dell'I.C. EST 1 e del 3% il numero dei promossi a settembre tra gli iscritti alla classe prima della secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e competenze chiave.

2. Continuità e orientamento

Migliorare la progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli ambiti scelti sono quelli che presentano maggiori criticità e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati delle prove nazionali mostra uno sbilanciamento verso le fasce basse per quanto riguarda le prove di italiano, che dovrà essere normalizzato nel tempo attraverso un'analisi delle pratiche valutative interne. Da ridurre è il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della secondaria. Da aumentare il numero di studenti che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado provenienti dalla primaria dello stesso I.C.. Il margine di miglioramento è assai ampio, ma si è preferito optare per la gradualità nel raggiungimento.